

IVG

Savona 2021, riunito il comitato promotore “Quelli della Rebagliati - il rosso non è il nero”

di **Redazione**

30 Settembre 2020 - 15:35



Savona. In questi giorni, a Savona, si è riunito il comitato promotore del gruppo “Quelli della Rebagliati - Il rosso non è il nero” per esaminare la situazione politica all’indomani del voto referendario e di quello regionale e tracciare così alcune linee di indirizzo utili per il prosieguo dell’attività.

“E’ parsa evidente la necessità di rafforzare l’impegno sul piano politico, culturale in una fase nella quale assumerà sempre più importanza offrire strumenti di conoscenza e di riflessione complessiva - spiegano dal comitato -. Nello stesso tempo deve essere anche portata avanti una iniziativa più direttamente propositiva sul piano politico, in particolare al riguardo della prossima scadenza elettorale per il Comune di Savona prevista per la primavera del 2021”.

“L’esito del referendum, con un risultato savonese espresso per il ‘No’ con un dato molto più elevato rispetto alla media nazionale, chiama inoltre il nostro gruppo assieme a tutti gli

altri soggetti democratici a proseguire in una forte iniziativa di difesa e affermazione della Costituzione Repubblicana e questo punto rappresenterà sicuramente un aspetto prevalente nell'insieme della nostra attività - proseguono -. In vista delle elezioni comunali savonesi il gruppo proverà ad impostare una riflessione posta su diversi livelli al fine di aprire, attraverso un'adeguata impostazione programmatica, un ampio spazio politico nel quale trovare la possibilità di presenza per una larga aggregazione a sinistra".

"Aggregazione a sinistra che dovrà trovare posto all'interno di uno schieramento più articolato in grado di risultare competitivo rispetto al centro destra: come del resto è avvenuto nell'occasione delle elezioni regionali. In città, infatti, l'articolazione presente nella coalizione facente capo a Ferruccio Sansa di cui era componente la lista di Linea Condivisa- Sinistra per Sansa nella quale risultava candidato Dilvo Vannoni, fondatore del nostro gruppo, ha sostanzialmente equivalso i voti con la coalizione di centro destra . Un dato sulla base del quale aprire la strada ad una riflessione particolarmente significativa anche sul terreno elettorale relativo alle elezioni comunali 2021. Il livello sul quale si misurerà essenzialmente il nostro impegno dovrà comunque riguardare l'impianto programmatico" affermano dal comitato savonese.

"Dovranno essere attentamente valutati alcuni punti fondamentali. In un quadro complessivo definito dalla comprensorialità e da un'idea di decentramento, ripartendo dai quartieri con l'obiettivo di recuperare un alto livello di vivibilità cittadina dovranno essere progettati quali punti principali di programma: infrastrutture , lavoro, servizi, con spiccata attenzione a sanità , rifiuti, decoro urbano e sicurezza, modernizzazione e riqualificazione del centro urbano (disponibilità della rete per favorire lo smart working, pedonalizzazione del centro, qualità del commercio, cultura) gestione pubblica del ciclo delle acque" precisano.

"Gli incontri organizzati dal nostro gruppo il 30 luglio sulla rottura dell'isolamento di Savona, il 1° settembre nel merito delle elezioni regionali e il 12 settembre a sostegno del "No" nel referendum hanno dimostrato una capacità di aggregazione e di confronto sulla cui base è nostra intenzione sviluppare da subito una forte iniziativa per allargare l'adesione e strutturare così al meglio la nostra capacità organizzativa, in vista dei futuri difficili impegni che ci attendono in una fase resa particolarmente difficile dall'emergenza sanitaria" concludono dal comitato promotore Dilvo Vannoni, Franca Ferrando, Sergio Acquilino, Sergio Tortarolo, Bruno Marengo, Maria Rita Zanella, Antonio Vallarino, Dario Zucchelli, Claudio Tagliavini, Maria Teresa Carbone e Franco Astengo.